



GIORNALE DI BRINDISI

ABBONAMENTI
 ITALIA. Anno L. 15
 Semestre 8
 Trimestre 4
 Un numero Cent. 20

SALENTO FASCISTA
 Organo Ufficiale della Federazione Fascista di Brindisi
 Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

PUBBLICITÀ
 Commerciali . . . L. 1,-
 Cronaca 1,50
 Finanziari 2,-
 Necrologi 1,-
 Per ogni linea di almeno 10 giorni di una colonna.

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

Le vibranti giornate romane dei Fascisti Brindisini S. E. Starace sarà a Brindisi il 12 Febbraio

La magnifica iniziativa del Segretario Federale per una visita collettiva delle Camicie nere brindisine alla Mostra della Rivoluzione, non poteva avere un successo più pieno e magnifico.

Il Comm. Mugnozza, in seguito ad accordi presi con l'on. Bono, ha curato personalmente l'organizzazione della gita così che essa è stata perfetta.

Oltre 250 tra Gerarchi e camerati, del Capoluogo e della Provincia, hanno risposto con vivissimo entusiasmo e con fierezza ed orgoglio all'invito del Segretario Federale per questo magnifico pellegrinaggio d'amore che li doveva condurre a respirare per due giorni l'aura di Roma ridiventata, per opera del Fascismo, iniziativa di una nuova civiltà di ordine nella gerarchia dei valori, di giustizia e di fiducia nelle reciproche relazioni dei popoli, d'intima collaborazione ricostruttrice e di fraterna solidarietà fra le diverse classi di lavoratori.

Essi che con letizia di animo, con ardimento di propositi e con fervore di opere, hanno fin dai giorni della vigilia, accolto e fecondato potentemente nei loro cuori, il nuovo verbo che per bocca di Benito Mussolini, risuonava per i cieli d'Italia; che in questi dieci anni di operoso travaglio con nobilito spirito di sacrificio, hanno saputo, ciascuno nel suo campo, efficacemente secondare, datori di lavoro e lavoratori dei campi e delle officine, anziani e giovanissimi, gerarchie e gregari, in fraterna esultanza si sono recati ad ammirare con animo soddisfatto, le meravigliose testimonianze di quanto il Fascismo ha saputo realizzare in questi dieci anni, mentre lo sforzo e il sacrificio di tutti gli italiani si sono esaltati, tra i maestosi monumenti della gloriosa capitale restituiti, con amore, all'antica dignità; si sono sentiti allargare il petto al ritmo potente di vita nuova, al fascino irresistibile di grandezza ridestato dal Fascismo che, puntati i piedi sul passato, con vigoroso anelito costruisce il suo avvenire di quel passato assai degno.

Insieme al Segretario Federale commendatore avv. Lorenzo Mugnozza, partirono l'on. Bono, il grand'uff. Giuseppe Simone, Preside dell'Amministrazione Provinciale, il Conte Gerardo Dentice di Frasso, Vice Presidente del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, il Segretario Federale Amministrativo avv. Sergio Magrone anche in rappresentanza del Podestà gr. uff. Serafino Gannelli che non è potuto partire per un recente lutto in famiglia, i membri del Direttorio Federale Maggiore avv. Federico Bruno, avv. Tommaso Manco, e cap. avv. Cesare Caracciolo, i Rettori della Provincia, comm. Raffaele Sansone e avv. Nicola Amati, il Comandante in seconda dei Fasci Giovanili, Seniore avv. Silvio Tarchioni, con l'Autante in 1. dott. Paolo Martinelli, Ing. Michele dell'Orto, l'ingegnere Capo della Provincia avv. uff. Teleforo Tarchioni, il Segretario dell'Unione dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura avv. Seardovi col Vice Segretario dott. Gannuli, i membri del Direttorio del Fascio del Capoluogo Sigg. Ercole Carlucci e reg. Genaro Carbone, il sig. Franco Ceglie, Segretario Provinciale dei Sindacati del Commercio, il Segretario Generale dell'Amministrazione Provinciale avv. avv. Bruno Buccheri, il Capo Manipolo Guglielmo Fiore, Comandante dei Fasci Giovanili di Brindisi, i Podestà ed i Segretari Politici di tutti i Comuni della Provincia, a capo dei rispettivi Direttori, tutti i funzionari dell'Amministrazione Provinciale ed i funzionari e fiduciari dei Sindacati dell'Agricoltura, i Comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento con una larga rappresentanza di giovani Fascisti di tutte le sezioni della Provincia; le rappresentanze sindacali di tutte le categorie dei datori di lavoro e infine un largo numero di gregari vecchi e nuovi spontaneamente accorsi e che per la solidarietà spirituale che li affratella dimostravano tangibilmente la comprensione delle direttive del Partito e la altezza feconda del Fascismo pugliese.

La numerosa comitiva, che suddivisa in due scaglioni partì da Brindisi la sera di sabato e di domenica scorsa, si riunì a Roma lunedì mattina alle 9 in Piazza Venezia per iniziare la prima giornata romana, destinata, come del prestabilito programma, alla visita della Mostra della Rivoluzione dopo aver reso omaggio al Milite Ignoto ed all'Ara dei Caduti F. sc. st.

Il magnifico nucleo brindisino, perfettamente inquadrato, è salito all'Ara del Milite Ignoto, dove si è schierato in posizione di attendi, salutando romanticamente e rimanendo per un minuto in religioso raccoglimento dinanzi al simbolo della Patria, mentre due giovani Fascisti deponavano una corona di alloro ai piedi dell'Altare della Patria. Lo stesso rito è stato compiuto all'Ara dei Caduti Fascisti, dove è stata deposta un'altra corona di alloro.

La visita alla Mostra della Rivoluzione

Quindi, sempre accompagnate dall'on. Bono e dal Segretario Federale comm. Mugnozza, le rappresentanze brindisine si sono recate a visitare la Mostra della Rivoluzione.

Al loro ingresso sono state ricevute dall'on. Alessandro Melchiori, incaricato dalla D. rezione del Partito, il quale le ha accolte con cordiale campatismo e le ha innanzi tutto accompagnate al Sacrario dei Martiri.

Nella suggestiva sala, così degnamente concepita e costruita, un brivido di commozione ha percorso l'animo dei giovani e degli anziani, i quali tutti, ad un cenno del Segretario Federale, si sono irrigiditi in posizione di attendi, rimanendo per un minuto in religioso raccoglimento.

Compiuta questa prima visita, l'on. Melchiori ha diviso in tre gruppi i visitatori, affidandoli alle cure dei funzionari della Mostra, che sono stati preziose guide ed efficaci illustratori dei cimeli, soffermandosi ad ogni sala per rendere esaurientemente edotti, anche del minimo episodio e della significazione di esso, gli ospiti brindisini.

Non dobbiamo tacere l'interesse ed il senso di ammirazione e di penetrazione che la visita ha suscitato negli animi dei visitatori, nonché l'entusiasmo che, specialmente i giovani, rivelano nelle loro ardenti manifestazioni di sentimento.

La visita si è protratta per circa due ore.

Ma il programma della prima giornata romana delle rappresentanze brindisine non era con questa visita esaurita.

Il comm. Mugnozza aveva stabilito di far godere ai suoi conterranei le bellezze della nuova Roma ideata e voluta da Mussolini.

Ed il folto gruppo col Segretario Federale e con l'on. Bono, alle ore 15,30 si è recato a Via dell'Impero.

Il Governatorato, aderendo cortesemente alla richiesta del Segretario Federale, ha invitato sul posto il dott. Antonio Colini, ispettore del Servizio archeologico, il quale ha per circa due ore intrattenuto i visitatori sui monumenti che testimoniano della grandezza della Roma Imperiale, illustrando con limpida chiarezza e con la maggiore accessibilità i monumenti stessi, dai Fori al Colosseo, dalla Basilica di Massenzio alle vestigia Costantiniane. Il dott. Colini ha voluto fra l'altro soffermarsi sulle origini storiche della nuova Via dell'Impero, quella cioè che immette immediatamente ai ruderi della Porta Carpegna, donde aveva inizio la grande antica Via dell'Oriente sboccante a Brindisi.

L'oratore ha suscitato nei convenuti, oltretutto il più vivo entusiasmo, il più legittimo sentimento di orgoglio e pertanto della visita alla Via Imperiale i brindisini hanno riportato un ricordo incancellabile.

Martedì, le rappresentanze del Fascismo della provincia di Brindisi hanno impiegato la mattinata nella visita delle più salienti bellezze storiche, artistiche e pauroamiche della capitale.

Ammiratissimi sono stati i monumenti moderni che contrassegnano lo sviluppo impresso all'Urbe del Duce. Particolarmente mirabile è stata la visita al Foro Mussolini. Autorità e Gerarchi, Camicie Nere e Giovani Fascisti che hanno partecipato a questo pellegrinaggio patriottico, altamente significativo, sono stati accolti da Ufficiali della Milizia messi a disposizione della Presidenza dell'Opera Nazionale Balilla i quali sono stati per tutti larghi di chiarimenti e di delucidazioni.

L'omaggio ai Caduti Fascisti

Nel pomeriggio, significativo è stato l'omaggio che a nome delle Camicie Nere della provincia di Brindisi, gerarchi ed autorità hanno reso al Sacrario dei Caduti Fascisti a Palazzo Littorio. È stato un rito semplice e suggestivo che ha dimostrato nella maniera più chiara ed eloquente il sentimento di devozione illimitata e di indefettibile attaccamento del Fascismo Brindisino alla Causa della Rivoluzione. Autorità e Gerarchi, Camicie Nere e sindacalisti partecipanti al pellegrinaggio, sono cominciate a giungere alla spicciolata a Palazzo del Littorio poco dopo le 17. Sono presenti l'on. Bono, il Segretario Federale di Brindisi comm. Mugnozza insieme col membro del direttorio e i componenti la commissione federale di disciplina, il Preside della Provincia di Brindisi, grand'uff. Simone con tutti i membri del Rettorato, il conte Dentice di Frasso Vice Preside della Provincia del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, i Segretari dei Fasci della provincia di Brindisi insieme coi rispettivi direttori, i Podestà e i Comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento di tutti i comuni della provincia.

Simpaticamente notata è la rappresentanza delle Giovani Camicie Nere recanti annodato al collo il fazzoletto dai vividi colori dell'Urbe. La folta rappresentanza porta con sé una corona di alloro con bacche dorate. Un nastro azzurro, recante la scritta «La Federazione ed il Fascio della Provincia di Brindisi», annoda la corona di alloro.

Il discorso del comm. Mugnozza e la risposta di S. E. Starace

Appena la manifestazione di omaggio e di entusiasmo all'indirizzo del Segretario del Partito cessa, prende la parola il Segretario Federale di Brindisi, comm. Mugnozza, per rendersi interprete dei sentimenti di devozione e di attaccamento delle Camicie Nere di Brindisi e della provincia alla Causa della Rivoluzione. A nome delle autorità e delle rappresentanze della provincia, convenute a Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione, il comm. Mugnozza porge al Segretario del Partito i più vivi ringraziamenti per l'onore concessosi loro di essere ricevuti e per l'occasione offerta di poter riaffermare al suo cospetto la sincerità della loro devozione e rinnovare, davanti alla solenne maestà di Roma, il giuramento di quella fede che con la fiamma della parola, con l'impeto della azione di impareggiabile squadrista l'on. Starace seppe accendere nei cuori della generosa popolazione pugliese, che al Segretario del Partito guardò con fierezza e fede illimitata.

«Eccellenza - ha proseguito il comm. Mugnozza - dalla viva voce dei vecchi fascisti brindisini accogliete il saluto, col ricordo ancora fresco delle lotte sostenute e dei rischi ardui affrontati sotto la Vostra guida, e delle mete raggiunte con impeto di vittoria; ed accogliete dalla voce dei fascisti nuovi il saluto caldo di ammirazione, di promessa e di riconoscenza; e da quella dei Giovani Fascisti - cura, amore ed orgoglio del Duce e Vostra, promessa del Regime, primavera e speranza della Patria - il saluto trepido, l'attestazione vibrante di fede e di entusiasmo».

Il Segretario Federale di Brindisi ha continuato rilevando che i Giovani Fascisti, consapevoli e fieri dello sforzo compiuto dal Fascismo per creare ad essi un magnifico retaggio di dignità e di grandezza, sono ben risolti a difenderlo contro ogni insidia ed ogni assalto, ben sicuri di accrescerlo perché la parola e l'esempio di Benito Mussolini sapranno germogliare dentro i loro vergini cuori con la magnificenza delle primavere italiane, nel lievito potente di tre millenni di storia che non conobbero tramonti.

Come la generazione di Vittorio Veneto e della Rivoluzione si piegò sulla loro inerme adolescenza per proteggerli da tutti gli insulti, così sapranno essi balzare con impeto leonino a difendere, senza nulla pretendere, questa nostra Patria benedetta, che oggi rifugge superba nella gloria del Decennale.

cia di Brindisi», annoda la corona di alloro.

I convenuti sostano nel cortile di Palazzo del Littorio, mentre al primo piano, nella sala dell'adunata, sotto la Presidenza del Segretario del Partito on. Starace, si svolge il rapporto dei Segretari Provinciali dell'Opera Nazionale Dopolavoro. I pesanti battenti in bronzo e ferro-battuto della cancellata della Cappella Votiva sono spalancati. Nell'interno del Sacrario, artisticamente armonico nei suoi marmi e nella sua semplice architettura, si diffonde una luce chiara e quasi di giorno. Impassibili, prestano servizio all'ingresso della Cappella due Camicie Nere della Milizia.

In attesa di essere ricevuti dal Segretario del Partito e di rendere omaggio al Sacrario dei Caduti Fascisti, autorità e gerarchi si dispongono in quadra nel ampio cortile.

Il rapporto dei Segretari Provinciali del Dopolavoro è intanto terminato. Mentre i partecipanti all'adunanza, abbandonano Palazzo Littorio, gli esponenti del Fascismo della provincia di Brindisi salgono, attraverso lo scalone d'onore, al primo piano della sede del Partito. L'on. Starace li accoglie nella sala delle Adunate. Mentre si ripetono e si rinnovano gli applausi all'indirizzo del Segretario del Partito, l'on. Starace prende posto, insieme con l'on. Bono, nel tavolo riservato per le normali adunanze dei membri del Direttorio Nazionale del Partito. Fa degna cornice al gruppo delle autorità e dei gerarchi la folta rappresentanza dei Giovani Fascisti di Brindisi.

gio e di devozione delle Camicie Nere brindisine saluta le ultime parole del Segretario Federale. Gli applausi all'indirizzo del Segretario del Partito si rinnovano con sempre maggiore intensità e cessano solo quando l'on. Starace accenna a parlare.

Il Segretario del Partito esprime il proprio vivo compiacimento per la visita riuscita oltremodo gradita. Dopo avere rilevato che l'azione svolta dal Partito dimostra come le porte di Palazzo Littorio siano sempre aperte a tutti, l'on. Starace conferma che la mattina del 12 febbraio visiterà Brindisi e che nel pomeriggio si recherà a Taranto come è stato già annunciato dai giornali.

La conferma dell'imminente visita del Segretario del Partito, è sottolineata da vivissimi applausi. L'on. Starace conclude le sue brevi dichiarazioni invitando tutti i presenti a rendersi interpreti dei suoi sentimenti di vivissima simpatia presso tutte le Camicie Nere e il popolo brindisino.

L'on. Starace ha dato alle sue parole un tono di cameratesca cordialità. Quando egli finisce di parlare la manifestazione si rinnova con maggiore entusiasmo e cessa solo quando il Segretario del Partito lascia la sala. Successivamente le autorità e le gerarchie brindisine perfettamente inquadrato e con alla testa il Segretario Federale sono discese nel cortile e hanno fatto il loro ingresso nell'interno della Cappella Votiva dei Caduti Fascisti. Ai piedi dell'altare è stata deposta una corona di alloro con bacche dorate, annoda la corona di alloro della causa della Rivoluzione.

Dopo avere sostato per vari minuti in devoto raccoglimento hanno salutato romanticamente e quindi hanno lasciato Palazzo Littorio.

La notizia che S. E. l'on. Achille Starace verrà a Brindisi nella mattinata del 12 febbraio prossimo, ha suscitato il più sincero entusiasmo nella cittadinanza brindisina che al Segretario del Partito è legata da sincero affetto.

Brindisi fascista che conosce il Gerarca salentino fin dalle dure giornate della vigilia, che lo ha sempre

Il X Annuale della Milizia

La Milizia si appresta a celebrare il X annuale della sua fondazione con una serie di manifestazioni di carattere militare.

Nella giornata del 1. febbraio, presso ogni sede di Legione, si svolgeranno austere cerimonie alla presenza di tutte le gerarchie locali e con l'intervento di Camicie Nere e di larghe masse di popolo.

I Comandanti di Legioni passeranno in rivista i reparti dipendenti e terranno quindi il rapporto degli ufficiali ai quali parleranno del significato e del particolare valore della celebrazione. Nella giornata tutti gli ufficiali, nei quadri e nella riserva, indosseranno l'alta uniforme, e a sera tutte le sedi della Milizia saranno illuminate.

Nei maggiori centri le riviste saranno passate unitamente a più Legioni e i Comandanti di Gruppo, anziché i Consoli, terranno successivamente il rapporto degli ufficiali.

A Roma la celebrazione acquirerà particolare solennità. In piazza di Siena si aduneranno ben cinque Legioni che saranno passate in rivista dalle più alte Gerarchie del Regime. Saranno rappresentate alla rivista, con adeguati reparti, le Milizie speciali. Presenzieranno alla cerimonia della Capitale anche i Comandanti dei Raggruppamenti CC. NN., i Caporali d'onore e le rappresentanze delle altre Forze armate dello Stato.

Poche cifre, altamente significative, documentano, più di ogni altra parola, la superba efficienza raggiunta dalla Milizia in dieci anni di ininterrotto lavoro mercè l'opera appassionata dei suoi Capi e l'attività silenziosa e disciplinata dei gregari. Le Legioni ordinarie sono attualmente 121 e quelle di complemento 13. Quattro Comandi di Raggruppamento, 33 Comandi di Gruppi di Legioni, 2 Comandi Camicie Nere per la Sicilia e la Sardegna inquadrano questo stu-

seguito con orgoglioso compiacimento in tutte le tappe della sua ascesa, in tutte le manifestazioni della sua attività, tutta dedicata al Fascismo ed al Duce, attente sempre con ansia il momento di potergli dire con la viva voce dei suoi concittadini, tutta la sua ammirazione, tutto il suo devoto attaccamento, tutta la sua devozione al Regime ed a Benito Mussolini.

Ed il 12 febbraio Achille Starace sentirà aleggiare intorno alla sua persona tutto quell'entusiasmo che Egli ben conosce, tutta la riconoscenza che i brindisini hanno per Lui, realizzatore del Monumento al Marinaio d'Italia che va sorgendo per volere del Duce sulle sponde di questo porto che seppe il valore e l'erosmo del Marinaio d'Italia.

Il Duce assegna 50.000 lire all'E. O. A. di Brindisi

ROMA, 22
 S. E. il Capo del Governo, sui fondi messi a sua disposizione per le Opere Assistenziali, ha destinato un contributo di lire 50.000 a ciascuno degli E. O. A. delle provincie di Brindisi, Firenze, Gorizia, Matera, Perugia, Piacenza, Pistoia, Pola, Salerno, Siracusa, Trento e Zara.

La popolazione brindisina che sempre ha avuta illimitata fiducia nelle larghe provvidenze del Fascismo, ottenendone poi in premio segni tangibili da superare ogni sua aspettazione, ha appreso con vivissima gioia l'annuncio di questa personale attenzione del Duce che, oltre al valore assistenziale per tutti i nostri disoccupati bisognosi, ha il valore morale di farci sentire vivi e presenti al gran cuore di Lui.

In questa occasione la cittadinanza brindisina sente tal graditudine che sarebbe un diminuirli il tentare di esprimerla con le nostre modeste parole.

perbo insieme di forze alle quali vanno aggiunti i Battaglioni CC. NN. che dipendono dai Comandi di Divisione del E. Esercito in numero di due per ciascuna Divisione. Accanto alle Legioni della Milizia e ai Battaglioni CC. NN. vanno annoverati i Reparti speciali di frontiera, le Legioni coloniali, le Legioni forestali, le ferroviarie, la Milizia Portuaria, la stradale e l'umoristica forte di cinque Legioni, undici coorti e dieci Centurie autonome con 18000 iscritti e 22000 promissari comprendenti cioè tutta la gioventù studiosa degli atenei.

A documentazione dell'alto senso del dovere e dello spirito di sacrificio dei Militi basterà citare le cifre dell'«Albo d'oro»: la Milizia ordinaria ha avuto 209 morti; la coloniale 74 morti in dodici combattimenti; la confinaria 5 morti e 32 infortunati; la Ferroviaria 66 morti e 67 infortunati; la Portuaria 6 morti e 31 infortunati e la Forestale 4 morti e 280 infortunati.

Il passaggio di S. E. Pennavaria

Col direttissimo della Capitale domenica scorsa giunse a Brindisi S. E. l'on. Pennavaria Filippo, ex Sottosegretario di Stato per le Ferrovie, il quale col piroscalo «Auszonia» del Lloyd Triestino partì per Alessandria d'Egitto donde proseguirà per il Cairo, dovendo prendere parte ai lavori della Conferenza internazionale ferroviaria.

La Rivoluzione è un'idea che ha trovato delle balonette, ma le balonette sono portate dagli uomini: tutto torna agli uomini e la Rivoluzione, nel suo sviluppo, sarà legata alla capacità, alla tempra, al carattere degli uomini.

MUSSOLINI

CRISI

E quanto tempo dovrà ancora passare per convincersi che nell'apparato economico del mondo contemporaneo c'è qualcosa che si è incangiato e forse spezzato?

Mussolini

Una crisi senza precedenti nella storia imperverosa nel mondo sotto gli aspetti diversi di crisi agricola, crisi finanziaria, crisi industriale, crisi commerciale. L'epicentro del cataclisma economico, però, che affligge l'umanità tutta si trova nell'industria.

Essa si estende e colpisce ogni parte del mondo in cui è penetrata la civiltà non escluso neanche quel privilegiato paese che or un anno fa menava vanto d'essere assolutamente immune.

Dapprima fu considerata una crisi ciclica, poiché viene a scoppiare press'a poco alla data prevista, ossia dieci anni dopo la crisi del 1920; e in dipendenza di questa errata opinione se ne preconizzava la fine con la regolarità prevedibile d'un fenomeno astronomico.

Inoltre la sbrigliata fantasia d'illustri clinici dell'economia si è affannata a ricercarne le probabili cause, incriminando specificamente e rispettivamente ora la superproduzione, la limitazione degli sbocchi e ripartizione difettosa della produzione, ora il sotto consumo, la rarefazione dell'oro ed ora infine il superpopolamento, i debiti di guerra, i disordini sociali, i carichi fiscali, ecc.: un'ameno e paziente cultore tedesco di statistica ne ha enumerate a tutt'oggi circa 235.

Partendo dal principio che ogni crisi borsistica prelude a una crisi economica, alcuni altri eminenti economisti hanno voluto dedurre che il punto di partenza dello squilibrio economico è nel crack borsistico di N. W. J. K. dell'ottobre 1929. Ma occorre osservare che a quest'epoca la depressione industriale era già percettibile, giacché le statistiche della produzione, nella maggioranza dei paesi, accusavano delle contrazioni apprezzabili fin dal luglio. Il crack di N. W. J. K. non ha fatto altro che amplificare la crisi nascente, già preannunziata dalla debolezza dei prezzi, causata dalla taylorizzazione e dalla surrazionalizzazione ad oltranza in atto in ogni campo della produzione.

E' risaputo come il senso della mancanza di beni economici ha spinto gli illustri scienziati alla ricerca di nuovi metodi di lavorazione più redditizi allo scopo di costituire e consolidare la enorme distribuzione della ricchezza subita durante la guerra mondiale.

Questo intenso lavoro della mente ha portato alla scoperta dei surriferiti nuovi principi rivoluzionari di produzione, che opportunamente applicati in quest'ultimo scorcio di tempo che s'inizia dalla fine della guerra, hanno dato luogo ad un eccezionale sviluppo tecnico, scientifico e industriale, che ha creato dei mezzi di produzione, la cui potenza si accresce di giorno in giorno ed è capace smaltire sul mercato mondiale delle masse di prodotti tali che potrebbero assicurare a ciascun essere umano non solo lo strettamente necessario, ma anche un minimum di comfort moderno.

E infatti non manca la forza motrice o i mezzi per crearla ancora; non difettano i materiali da costruzione per allestire nuovi alloggi od altro, non gli alimenti per nutrire l'umanità, non il materiale tessile per vestirla. Delle immense officine esistono e delle nuove potrebbero sorgere facilmente per trasformare in oggetti di consumo le materie prime. E le braccia, infine, sono il fronte, non attendendo se non l'ordine di lavorare.

L'attività produttiva dunque si è accresciuta grandemente, ma questo progresso non è stato un forme o totale, perché i vari fattori di cui risulta l'equilibrio generale non hanno seguito analogo incremento.

Invero, il tasso annuale medio d'accrescimento della popolazione mondiale con riferimento all'anno 1913 è stato circa dell'1%, mentre la produzione globale di prodotti grezzi per il mondo intero, è aumentata del 2,6%; così l'incremento notevole del reddito nazionale presso ciascun paese non si è ripartito equamente e proporzionalmente tra la popolazione, che non ha potuto soddisfare completamente i suoi gusti e accrescere il comfort e la gioia alla vita.

Il mancato movimento sinergico dei complessi elementi dell'equilibrio generale, ha arrestato bruscamente il crescente progresso delle attività produttive, e che ha originato lo squilibrio.

E la crisi attuale, perciò, più che una crisi di superproduzione, superpopolamento, sotto consumo, ecc., è una crisi organica, che non avrà fine per un semplice adattamento automatico delle forze economiche, come comodamente insegnano le teorie liberiste colle loro decrepite e screditate formule del «laissez faire».

Benché derivi precipuamente dalle trasformazioni economiche, è una crisi totale, cioè economica, politica, sociale e culturale, giacché sono le condizioni generali dell'odierna società umana, con le sue immense e frastagliate frontiere, con le sue alte muraglie doganali, con i privilegi e gli accessi nazionalismi economici e con il grezzo egoismo di taluni paesi accaparratori di enormi ricchezze, che impediscono alla pletera dei prodotti esistenti di pervenire ai

loro naturali destinatari, i consumatori. La crisi che si sopporta è il risultato dell'anarchia nella quale il libero mercato ha lasciato, durante più di un secolo, le forze economiche, le quali, mosse esclusivamente per l'appagamento del tornaconto personale in onta e in dispregio di qualsiasi conoscenza e preoccupazione dell'interesse generale, hanno provocato il paradosso dei paradossi: la crisi causata dalla sovrabbondanza. Il rimedio efficace al disordine da cui è scaturito oggi il mondo si ricava, se si considera nel praticare e sviluppare la collaborazione internazionale, sia per mezzo di accordi fra gli Stati, sia mediante accordi tra privati, resi conformi agli interessi universali della produzione e con la sorveglianza di tutti gli Stati interessati.

Il necessario presupposto a questo rimedio s'intende nel sistematico intervento dello Stato nella disciplina e nel coordinamento delle attività produttive nazionali; ma per ciò fare è d'uopo che lo Stato sia forte e capace politicamente e amministrativamente di guscio che oltre a imporre e a far prevalere la sua volontà su quella dei singoli anche coalizzati, possa essere altresì promotiva di benefici effetti alla collettività.

E' il verbo novellamente emanato da Roma che illumina le tenbre della decadente civiltà, alla quale prepara la successione, con l'avvento ritenuto ormai decisivo e ineluttabile, di una civiltà basata sul corporativismo.

Dott. Paolo Martinelli

Nell'Opera Nazionale Balilla

Il Comitato Provinciale dell'O. N. B. comunica:

Corso di scherma dell'O. N. B.
Il locale Comitato dell'O. N. B. darà inizio nella settimana entrante ad un corso di scherma delle tre armi.

Potranno parteciparvi tutti gli Organizzati dietro versamento di una quota veramente minima se si tien conto che tutto il materiale schermistico occorrente vien messo a disposizione dei frequentatori del Comitato.

Il Presidente ha emanato un invito a frequentare la Sala a tutti i componenti le Istituzioni fasciste della città.

Ispezioni ai Comitati Comunali.
Il Presidente del Comitato Provinciale ha nei giorni scorsi ispezionato i Comitati di Oris, Mesagne, S. Vito dei Normanni, S. Michele Salentino e Carovigno.

La Fiduciaria Provinciale delle P.cole e Giovani Italiane, signora Maria Ferrulli ha ispezionato nei giorni scorsi i reparti delle Organizzazioni Femminili di Oris e Mesagne. Il Direttore Ginnico-Sportivo, Prof. Libero Balami, ha ispezionato nei giorni scorsi le D.azioni Ginniche-Sportive di Oris, Mesagne, S. Vito dei Normanni, S. Michele e Carovigno.

Adunata degli Organizzati.

Domenica, 22 corrente, alle ore 9, tutti gli Organizzati di ambo i sessi, al comando dei loro Uffici e delle loro Dirigenti, si sono adunati nelle diverse Sedi, precedentemente assegnate dal Presidente Provinciale, con apposito ordine del giorno.

Scopo dell'adunata è stata l'assegnazione a ciascun reparto della Sede permanente per tutte le adunate da farsi in occasione delle esercitazioni militari.

Tutte le operazioni si sono svolte in perfetto ordine, e verso le ore 12 si sono sciolte le righe.

Esercitazioni della categoria ciclisti.

Domenica 22 corr., alle ore 8, ha avuto luogo presso la Sede del Comitato Provinciale, l'adunata della centuria autonoma ciclisti, al comando del C. M. Oggioni sig. Guido.

Alle ore 8,30 la centuria è partita per la volta di S. Pietro Vernotico, dove è giunta alle ore 10,30, dopo aver eseguito lungo la strada delle istruzioni di pattuglie in esplorazione vicine.

Al suo arrivo in paese, la centuria ha trovato, pronto a riceverla cordialmente, il Presidente di quel Comitato Comunale, avv. Alcide Munteleoue.

Dopo aver visitato il paese e reso omaggio al Monumento inalzato ai Caduti e alla Targa commemorativa delle opere del Decennale, di recente murata nell'Edificio del Palazzo Comunale, la centuria ha preso la via del ritorno, ed è giunta a Brindisi alle ore 13.

Premi a graduati avanguardisti.

In seguito a richiesta, la Presidenza di questo Comitato Provinciale, ha comunicato alla Presidenza Centrale i nominativi dei seguenti graduati, meritevoli di ricevere in premio il volume «Vita di Arnaldo», scritta da S. E. il Capo del Governo:

Cadetto Mautarelli Antonio - Brindisi - Cadetto D'Angelo Giuseppe - Francavilla Fontana - Cadetto Averza Giuseppe - Ceglie Messapico - Capo Centuria Damico Augusto - Brindisi - Capo Centuria Alessandro Amedeo - Tutturano - Capo Squadra Sarli Elio - Brindisi - Capo Squadra Pili Amedeo - Brindisi - Capo Squadra Milanesio Angelo - Brindisi - Capo Squadra Puligo Giulio - Brindisi.

Oblazione del personale del R. Liceo-Ginnasio.

Il Preside ed i Professori del locale Liceo-Ginnasio «Benedetto Marzolla» in occasione dell'inaugurazione della nuova Sede hanno inviato a questo Comitato un'oblazione di L. 450.

L'atto nobile e generoso è degno della più ampia lode.

Rinnovate l'abbonamento al **Giornale di Brindisi**

Nella Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa, nella seduta, in sede tutoria, del 20 Gennaio 1933, ha adottato i seguenti provvedimenti:

S. Pancrazio Salentino: Sussidio all'Asilo Infantile - Sorno di fondi; approva **Oris:** Sorno di fondi bilancio di beneficenza; approva **Sandonaci:** Compensato al Segretario Comunale per lavori straordinari; approva **Erchie:** Sussidio all'Asilo Infantile; approva **Brindisi:** Compensato per maggiori prestazioni al personale tecnico; approva. Compensato per lavoro straordinario alla dattilografia Persenti Elisa; approva. Modifica Regolamento municipale; approva. **Latiano:** R. situazione deposito cauzionale a Carlo Agostino; parere contrario. **S. Pietro Vernotico:** Concessione licenza commerciale con esonero cauzionale a Paladini Pasquali; parere favorevole. **Oris:** Restituzione deposito cauzionale a Conte Giuseppe; parere favorevole. **Brindisi:** Contributo alla festa del Mercato; approva. **Villa Castelli:** Sussidio nel servizio farmaceutico per l'anno 1933; approva. **Brindisi:** Svincolo cauzione lavori sistemazione Via Seltino Severo; approva. **Fasano:** Congregazione di Carità - Bilancio 1933; rinvia. Congregazione di Carità - Affrancazione di censo; approva a condizione. **S. Vito dei Normanni:** Affranco canone enfiteutico dovuto da Cavaliere Maria; approva a condizione. **Torre S. Susanna:** Confraternita SS. Sacramento - prelevamento fondo di riserva 1932; prende atto. **Fasano:** Confraternita Immacolata - Bilancio 1933 - 34 - 35; approva. **Confraternita SS. Sacramento - Bilancio 1933 - 34 - 35;** rinvia. **Confraternita SS. Purgatorio - Bilancio 1933 - 34 - 35;** approva. **Mesagne:** Confraternita Immacolata - Bilancio 1933 - 34 - 35; rinvia. **Cisternino:** Confraternita SS. Purgatorio - Bilancio 1933 - 34 - 35; approva. **Mesagne:** Opere Pie amministrata dalla Congregazione di Carità. Bilancio 1933; approva eccettuato il Bilancio dell'O. P. Mosconi, che viene rinviato. **Fasano:** Orfanotrofio Femmine - prelevamento fondo di riserva; approva. **Latiano:** Congregazione di Carità - Sorno fondi Bilancio 1932; approva. **Fasano:** Ospedale Civile amministrato dalla Congregazione di Carità - Sorno fondi bilancio 1932; approva. **O. P. Asilo di Mendicanti amministrato dalla Congregazione di Carità. Sorno fondi bilancio 1932; approva. Ostuni:** Liquidazione spesa per prestazione alimentare agli Avanguardisti e Balilla della Provincia in occasione gita. approva. **Latiano:** Concessione licenza commerciale con esonero cauzione a Meona Antonio; parere favorevole per l'esonero. **S. Pietro Vernotico:** Restituzione di deposito cauzionale a Bracciata Angelo; parere contrario alla restituzione. **S. Pietro Vernotico:** Restituzione deposito cauzionale a Bacco Giuseppe; parere contrario. **Oris:** Concessione licenza con esonero cauzionale a Carlo Adolfo; parere favorevole. **Francoavilla Fontana:** Regolamento per le immisioni in canale di S. Maria; approva. **Amministrazione Provinciale - A. quodotto rurale per Selva e Laureto - Maturo ed Banco di Napoli per i finanziamenti;** approva.

Un concorso negli Uffici Giudiziari

E' bandito un concorso per esami a N. 285 posti di volontario Cancelliere o segretario negli uffici giudiziari del Regno.

Gli aspiranti non più tardi del 15 marzo p. v. dovranno presentare al Procuratore del Re nella cui giurisdizione risiedono, durante l'orario di ufficio, la domanda di ammissione al concorso scritta su carta da bollo di L. 5, diretta al Ministro di Grazia e Giustizia con l'esatta indicazione del domicilio e residenza. La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- 1) Copia ed integrale dell'atto di nascita;
 - 2) certificato di cittadinanza italiana;
 - 3) certificato di buona condotta rilasciato dal Podestà del comune nel quale l'aspirante risiede;
 - 4) certificato medico di sana costituzione fisica;
 - 5) ritratto in fotografia formato visita con la firma dell'aspirante;
 - 6) certificato generale del casellario giudiziario;
 - 7) diploma di maturità classica o scientifica o di abilitazione tecnica (Sezione ragioniera, commercio o agrimensura) di abilitazione magistrale o di licenza di Istituto Nautico.
- A detti titoli sono equiparati, per coloro che appartengono alle provincie annesse con le leggi 26 settembre 1920, N. 1322 e 19 dicembre 1920, N. 1778, le licenze conseguite in una scuola media dell'impero ex Austro-Ungarico.

I documenti indicati alla lettera b; c; d; e; f; g; h; i; j; k; l; m; n; o; p; q; r; s; t; u; v; w; x; y; z; debbono essere in data non anteriore a tre mesi da quella del decreto di bando.

I documenti indicati alla lettera a; b; c; d; e; f; g; h; i; j; k; l; m; n; o; p; q; r; s; t; u; v; w; x; y; z; debbono essere legalizzati dal Presidente del Tribunale competente; quello indicato alla lettera c; deve essere legalizzato dal Prefetto competente; la firma dell'aspirante nel documento indicato nella lettera e) deve essere vidimata da un notaio e legalizzata dal Presidente e dal Cancelliere del Tribunale competente o dal Pretore.

Le legalizzazioni non occorrono per i certificati rilasciati dal Governatore e dal Cancelliere del Tribunale di Roma e per quelli vidimati da un Governatore o da un Regio Notaio di Roma;

Se l'aspirante sia affetto da imperfezioni fisiche che queste debbono essere esattamente specificate nel certificato di cui alla lettera d) il quale deve essere vidimato dal Podestà e legalizzato dal Prefetto competente;

- 1) Sia insignito di medaglie al valore militare;
- 2) Sia mutilato ed invalido di guerra o per la causa nazionale; iscritto alle prime sei categorie giusta la tabella A) annessa al R. decreto 12 luglio 1925 N. 1491.
- 3) Sia stato ferito in combattimento o sia mutilato o invalido di guerra o per la causa nazionale iscritto alle ultime due categorie di cui alla tabella indicata al precedente N. 2 ovvero alla 9ª e 10ª categorie della Tabella A) annessa al decreto lungotenzionale 20 maggio 1917 N. 876;
- 4) Sia insignito di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;
- 5) Sia cranio di guerra o figlio di invalido di guerra o di caduto per la causa nazionale;
- 6) Abbia prestato servizio militare come combattente;
- 7) Abbia prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nel Ministero di Grazia e Giustizia.

I documenti indicati nei sopra citati numeri 1 e 7 debbono pervenire al Ministero non oltre il giorno antecedente a quello che sarà fissato per l'esame orale di ciascun candidato, ove non siano stati allegati all'istanza di ammissione al concorso.

Gli eretici di guerra o di caduti per la causa nazionale dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato su carta da bollo da L. 5 del Podestà del Comune di domicilio o della loro attuale residenza.

I candidati invalidi di guerra o minorati per la causa nazionale produrranno il certificato dell'autorità sanitaria di cui all'art. 14 N. 3 del R. D. 29 gennaio 1922 N. 92 nella forma prescritta nel successivo art. 15.

Il Ministero può disporre che l'aspirante sia sottoposto a visita di uno o più medici all'atto dei delegati, per accertare se sia idoneo a coprire il posto al quale aspira. L'aspirante che non sia riconosciuto idoneo, che non si presenti o si rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dal concorso.

Il certificato di iscrizione al Partito Nazionale Fascista ovvero ai Fasci Giovanili di Combattimento.

I documenti debbono essere conformi alle prescrizioni sulle leggi sul bollo. Saranno respinte le domande presentate oltre il termine stabilito ovvero sornite di alcuno dei documenti prescritti.

I candidati che provino di essere impiegati di ruolo in servizio attivo in una amministrazione dello Stato, possono indipendentemente dai limiti di età di cui in seguito, partecipare al concorso medesimo, e potranno esimersi dal presentare i documenti indicati nelle lettere b) c) e) f) salvo al Ministero il diritto di chiederne l'esibizione.

Per gli aspiranti residenti nelle Colonie è consentito di presentare nel termine predetto la sola domanda di ammissione al concorso

glie Messapico: Confraternita Immacolata - Bilancio 1933 - 34 - 35; rinvia. **Cisternino:** Confraternita SS. Rosario - Bilancio 1933 - 34 - 35; approva. **Confraternita SS. Sacramento - Bilancio 1933 - 34 - 35;** approva. **Mesagne:** Confraternita Immacolata - Bilancio 1933 - 34 - 35; rinvia. **Ostuni:** SS. Purgatorio - Bilancio 1933 - 34 - 35; rinvia. **Cisternino:** Confraternita SS. Purgatorio - Bilancio 1933 - 34 - 35; approva. **Mesagne:** Opere Pie amministrata dalla Congregazione di Carità. Bilancio 1933; approva eccettuato il Bilancio dell'O. P. Mosconi, che viene rinviato. **Fasano:** Orfanotrofio Femmine - prelevamento fondo di riserva; approva. **Latiano:** Congregazione di Carità - Sorno fondi Bilancio 1932; approva. **Fasano:** Ospedale Civile amministrato dalla Congregazione di Carità - Sorno fondi bilancio 1932; approva. **O. P. Asilo di Mendicanti amministrato dalla Congregazione di Carità. Sorno fondi bilancio 1932; approva. Ostuni:** Liquidazione spesa per prestazione alimentare agli Avanguardisti e Balilla della Provincia in occasione gita. approva. **Latiano:** Concessione licenza commerciale con esonero cauzione a Meona Antonio; parere favorevole per l'esonero. **S. Pietro Vernotico:** Restituzione di deposito cauzionale a Bracciata Angelo; parere contrario alla restituzione. **S. Pietro Vernotico:** Restituzione deposito cauzionale a Bacco Giuseppe; parere contrario. **Oris:** Concessione licenza con esonero cauzionale a Carlo Adolfo; parere favorevole. **Francoavilla Fontana:** Regolamento per le immisioni in canale di S. Maria; approva. **Amministrazione Provinciale - A. quodotto rurale per Selva e Laureto - Maturo ed Banco di Napoli per i finanziamenti;** approva.

DAI COMUNI

Da Mesagne

Importanti lavori pubblici

Mesagne, 22.

Siamo lieti di poter annunziare che fra qualche giorno verranno iniziati i lavori per l'impianto delle fognature e precisamente quelli del primo lotto che comprende la maggior parte dell'abitato e che importa una spesa di circa un milione e mezzo di lire.

Inutile il dire che quanto compiacimento la notizia verrà appresa dalla cittadinanza che da vario tempo auspicava la realizzazione di tale importante opera pubblica la quale oltre ai notevoli vantaggi igienici unisce anche quello di lenire la disoccupazione e contribuisce a far scomparire dalla circolazione quei carri di raccolta che, francamente, rappresentano un anacronismo in quest'epoca di civiltà.

La cittadinanza è grata all'Amministrazione Comunale e specialmente al Podestà Capitano cav. Caracciolo che con passione ed amore dedica tutta la sua attività alla risoluzione dei problemi cittadini che più si impongono.

Infatti, per non parlare che delle opere più recenti, è stata lastricata com-

pletamente e munita di marciapiedi la strada che dalla stazione conduce al paese e che era in condizioni pietosissime mentre stanno per terminare i lavori del primo lotto del nuovo edificio scolastico, lavori per i quali è stata preventivata una spesa di oltre 260 mila lire.

Da Pezze di Greco

Befana Fascista

Pezze di Greco 24

Domenica scorsa 22 c. m. nei locali dell'edificio scolastico presenti il Segretario Politico Dottor Patronelli, e i componenti del Comitato E. O. A. Signori: Tari Giuseppe, Presidente Consorzio Agrario, Albanese Giacomo Presidente della società operaia, Narducci Domenico Consigliere Comunale, Natle Vincenzo, Vitale Pietro, e le Signore Patronelli Ada, Fumarola Vincenza, Recchia Rosaria e signorina Ronda Madia e Lancelamella, fra l'entusiasmo di tanti bimbi, ha avuto luogo la bella manifestazione della Befana fascista, durante la quale vennero distribuiti molti pacchi.

Quindi il Segretario Politico con alcuni membri del comitato si recò nelle frazioni di Speziale e di Montalbano, ove pure si svolse la cerimonia della Befana, distribuendo molti pacchi.

BAGNI PUBBLICI

annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239

BRINDISI

Acqua calda sempre pronta - Massima igiene e completo conforto

Lo stabilimento è dotato anche di camerini per **Bagni medicati**

IL DOTTOR

F. DE VITA OCULISTA

riceve tutti i giorni al *Largo Crudomonte.*

Dott. Angelo Panico della Clinica Otorino - Laringoiatrica DELLA R. Università di Roma **Specialista in malattie di: ORECCHIO - NASU - GOLA** riceverà giovedì 2 Febbraio in Via Marina 7 dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18. Continuerà le consultazioni e operazioni il 1° e 3° giovedì di ogni mese. Negli altri giorni in Roma Via Reno 22 dalle ore 15 alle ore 18. Doc. Prof. di Brindisi - 27-11-3299

Al Gran Caffè Torino

si gusta il meraviglioso **Caffè Emax di Trieste**

ISTITUTO DI CURA DOTT. AUGUSTO LEANTE

SPECIALISTA PER **Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA**

delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano **LECCE**

Via Benedetto Cairoli 1 - rimpetto al Collegio Nazionale Palmeri a **BRINDISI:** Mercoledì e Sabato dalle 15,30 alle 18,30 al Corso Umberto I. N. 41 (Palazzo Fusco) 2. piano

Autorizzazione R. Prefettura di Lecce N. 7667.

LA SUPERETERODINA

RADIO-RICEVITORE R. 7 - Sette valvole. Quattro pentodi L. 1950
RADIO-GRAMMOFONO R.G. 80 - Otto valvole Cinque pentodi L. 3500

(Abbonamento EIAR escluso)
CATALOGHI GRATIS
De Anna - Casa Musicale **BRINDISI**



LA VOCE DEL PADRONE

Il Dott. TEODORO TAGLIANTE

trasferitosi a Brindisi

In Via Iata 31 (telef. 1229)

dà consultazioni dalle ore 11 alle 12 e dalle 15 alle 16 in **Malattie interne e dei bambini**

Volete l'estetica nel vestire?

Recatevi nella Premiata Sartoria **FRATELLI COLIZZI**

Corso Umberto I. N. 118

Specializzata in abiti da società Frak - Tigh - Smoking ecc.

Confezione moderna - Puntualità nella consegna - Modicità nei prezzi

Ricco assortimento di stoffe nazionali ed estere

CORRIERE CITTADINO

L'ISTITUZIONE DEL COMITATO PROVINCIALE DEL TURISMO

Non ancora a Brindisi era stato provveduto alla istituzione del Comitato provinciale del Turismo e tale mancanza si faceva vivamente sentire per la soluzione dei principali problemi turistici della provincia, alcuni dei quali per la loro particolare importanza, richiedevano il più sollecito esame.

Il fattivo interessamento, però, che sin dall'inizio del governo della Provincia, Sua Eccellenza Mutinelli pose all'impostazione delle questioni più urgenti, indicò subito quale fosse la via da imprendere e, come uno dei suoi primi atti, s'adoperò, con ogni efficacia, perchè a Brindisi fosse stato istituito, al più presto, l'Ente che, per le notevoli finalità ad esso assegnate dalla legge, costituisce l'elemento propulsore più sicuro nello sviluppo delle risorse locali.

E senz'altro furono iniziati gli atti presso il Commissariato per il Turismo per addoverire, entro il più breve tempo possibile, ad una prima attuazione.

Il provvedimento d'istituzione è di competenza del Ministero delle Corporazioni: S. E. il Prefetto, intanto, in attesa del relativo decreto che istituisce anche nella nostra provincia il Comitato provinciale del Turismo, presso il Comitato Provinciale dell'Economia Corporativa, per il pronto esame delle questioni già in corso ha nominato, con suo decreto in data 21 corrente, il Gr. Uff. Dr. Giuseppe Simone, Preside dell'Amministrazione Provinciale, Commissario per il Turismo della Provincia di Brindisi.

E per vero, le particolari esigenze turistiche delle nostre contrade non ancora erano state oggetto di un esame sistematico e completo, quale l'importanza del Capoluogo per il grande movimento dei forestieri che vi si svolge, e l'interesse artistico e storico dei Monumenti e delle caratteristiche folkloristiche, esistenti nelle diverse località, vi comportavano.

I Comitati Provinciali del Turismo, voluti da S. E. il Capo del Governo con il decreto 7 luglio 1932, mirano a coordinare e disciplinare nell'ambito della Provincia le diverse attività di Enti, Aziende ed Associazioni che hanno lo scopo di promuovere il concorso dei forestieri; studiare e risolvere i problemi del Turismo, superando e valorizzando con azione organica le singole iniziative. L'Ente tro-

va la sua sede più appropriata presso i Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa, poichè è questi l'organo che tali problemi, per la sua specifica competenza e composizione, aveva avuto già occasione di esaminare o prospettare.

La nomina del Commissario del Turismo a Brindisi, voluta per un sollecito e sicuro inizio dell'attività da svolgere, costituisce un tempestivo ed efficace intervento per la pronta soluzione di questioni già in esame.

Brindisi rappresenta un centro antico di grandissimo movimento da e per l'Oriente, dovuto soprattutto alla particolare posizione geografica.

Le numerose linee di navigazione ed aeree che oggi fanno scalo al nostro Capoluogo costituiscono, è vero, un pieno e sicuro riconoscimento della importanza turistica della città, ma a questo riconoscimento va collegata tutta un'azione da svolgere per una più adeguata attrezzatura, rispondente allo stesso movimento e alle sue stesse necessità di vita.

I castelli, le chiese e specchie in Provincia sono mete di continue visite da parte di cultori d'arte e di storia; la zona collinosa di Seiva in Fasano, con le sue caratteristiche costruzioni folkloristiche denominate trulli, va diventando sempre più un ameno luogo di villeggiatura e meta di gite turistiche anche dalle Province vicine.

Fasano e Selva, soprattutto, verso cui l'interessamento di amministratori ed Autorità non è mancato per migliorarne le condizioni di vita, risentono, per quanto si sia fatto, l'insufficienza di un'azione particolare, non orientata a più largo respiro ed a maggiore sviluppo.

Problemi particolari e generali verranno imposti ora, con la nomina del Commissario del Turismo, poi, con la costituzione del Comitato Provinciale, in una nuova appassionata coordinazione d'intenti ed in una sistemazione più completa dei diversi interessi turistici della Provincia.

Il lavoro buono ed efficace è già in mezzo grazie al costante fervore ed interesse di S. E. il Prefetto per le sorti della Provincia; il Gr. Uff. Simone e quanti con lui collaboreranno vi apporteranno con fede e tenace operosità il migliore contributo per le realizzazioni tanto auspiccate, segnate domani dal simbolo del Littorio.

La rete stradale della Provincia

Dall'epoca della sua istituzione, 11 Gennaio 1927, a tutto il 1928 la nostra Amministrazione Provinciale cercò di migliorare la viabilità con lavori di sistemazione delle massicciate, dei ponticelli e delle cunette su piccoli tronchi stradali come la Fasano-Statione e la Cellino-San Donaci. Col passaggio all'A. A. S. S. delle arterie nazionali Bari-Brindisi-Lecce (Adriatica) e Brindisi-Taranto e con lo sviluppo dell'automobilismo, fu imposto anche alla nostra provincia, per le strade più frequentate, il problema di ridurre l'attrito e di aver il capostrada libero dal fango e dalla polvere.

Mentre l'A. A. S. S. ha quasi completato la cilindratura e la sistemazione delle due grandi arterie suddette, eliminando anche il passaggio a livello di San Vito dei Normanni che era di molto intralcio alle comunicazioni, l'Amministrazione Provinciale, fra le consorelle della Puglia è stata la prima ad applicare il sistema delle spalmature bitumose previa compressione della massicciata, ha già provveduto alla bitumazione di 43 chilometri ed alla cilindratura di altri 25 chilometri che attendono di essere trattati con materie bitumose. Detti lavori sono stati eseguiti con le risorse del bilancio ed in economia ricorrendo agli appalti soltanto per le provviste.

Insieme ai lavori di miglioramento della viabilità l'Amministrazione Provinciale non ha trascurato di studiare anche il problema di rendere più facili le comunicazioni fra i vari centri della provincia ed Capoluogo affinché i prodotti del lavoro avessero il loro comodo sbocco nel porto di Brindisi, il quale, per la sua posizione e per le comodità che offre, più degli altri si adatta allo sviluppo delle relazioni commerciali con l'Oriente.

E' stato così predisposto il progetto per l'allacciamento stradale fra Ceglie Messapico e San Vito, e quindi

anche con Brindisi, progetto che modificando e rendendo più breve l'attuale stretta e tortuosa strada esistente, faciliterà le comunicazioni fra Cisternino, Ceglie, San Michele e San Vito. Tale opera importantissima verrà iniziata fra breve ed intanto è allo studio un altro progetto destinato ad agevolare le comunicazioni fra Cellino S. Marco, Tutarano e Brindisi.

I Refettori ed i Consultori Materni dell' O. M. I.

Fra le benefiche attività che l'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia svolge in questo Capoluogo hanno, senza dubbio, una parte importantissima i due Refettori Materni ed i Consultori gratuiti.

I due Refettori, situati rispettivamente in Via Santa Chiara ed al Rione Cappuccini, provvedono giornalmente a fornire un pasto sano ed abbondante ad una trentina di madri gestanti e puerpere che vengono premurosamente assistite dalle Signore Mensinghere e Pollaci, efficacemente coadiuvate dalle buone Suore di San Vincenzo, dalle altre Signore e da tutto il personale addetto all'Opera benefica.

I Consultori gratuiti, anch'essi posti in Via Santa Chiara in locali igienicamente irreprensibili, sono due: uno materno e l'altro pediatrico e vi prestano assiduamente e con amore, oltre che gratuitamente, l'opera loro rispettivamente i Sanitari sigg. dott. cav. uff. Nicola De Pace e dott. cav. Alfredo Lazzarini anch'essi efficacemente coadiuvati dalle stesse signore, dalle Suore di San Vincenzo e dal Segretario dell'Opera sig. Giuseppe Semeraro.

Giornalmente oltre ad una trentina di litri di latte, vengono distribuiti alimenti, farmaci speciali per bambini ecc. fra la più legittima soddisfazione delle madri beneficate che sono grate al Regime per le cure e l'assistenza che ricevono.

Al Circolo della Stampa

Sabato prossimo 28 corrente, avrà luogo nelle Sale del Circolo della Stampa il secondo trattamento di questo periodo di Carnevale.

Il Commissario Straordinario comm. avv. Lorenzo Mugnozza, che ha preso validamente la Direzione del Circolo, ha voluto con questi trattamenti, che si ripeteranno periodicamente ogni sabato alle ore 17, rinsaldare i vincoli di simpatia cameratismo che uniscono i soci del Circolo e delle loro famiglie. Dato l'entusiasmo con cui venne accolto il primo trattamento noi siamo sicuri che la simpatia iniziale del comm. Mugnozza avrà il più brillante successo.

L'incremento della scuola

Non ostante il disagio economico che indubbiamente influisce notevolmente anche nei riguardi dell'istruzione, l'esercizio degli alunni delle nostre Scuole è in continuo aumento.

Scuole Elementari. - Nell'anno scolastico in corso si è raggiunta la bella cifra di 4109 alunni così suddivisi: Scuole centrali maschi 1904, femmine 1686 totale 3590; Scuola rionale dei Cappuccini maschi 155, femmine 161, totale 316; Scuola della frazione di Tutarano maschi 74, femmine 53 totale 127; Scuola rionale del Casale (esercitata dall'Ente Pugliese di Cultura) maschi 46 femmine 30, totale 76. Nel complesso quindi si hanno 2179 maschi e 1930 femmine.

Questo piccolo esercizio di scolari è diviso in 84 classi e cioè 38 classi maschili e 32 femminili nel Centro; 3 classi maschili, 3 femminili ed una mista ai Cappuccini; 4 classi miste a Tutarano; 3 classi miste al Casale; nel complesso: 41 classi maschili, 35 femminili e 8 miste.

Gli insegnanti che a tutti questi fanciulli impartiscono i primi elementi della istruzione sono 80 e cioè: 70 nelle Scuole Centrali (15 uomini e 55 donne), 7 donne ai Cappuccini, 2 donne a Tutarano e 1 donna al Casale. Vi sono inoltre un Direttore Centrale ed uno Sezionale e una Direttrice Sezionale.

Nei riguardi dell'anno scorso si ha un aumento di 78 maschi (18 al Centro, 34 ai Cappuccini, 6 a Tutarano e 20 al Casale) e di 100 femmine (44 al Centro, 43 ai Cappuccini, 10 a Tutarano e 3 al Casale); nel complesso 178 alunni in più. Le classi da 79 sono salite a 84 e gli insegnanti da 70 ad 80.

Ma la vera portata dell'aumento degli alunni si può avere soltanto confrontando le cifre di quest'anno con quelle di sei o sette anni or sono. Infatti se si considerano i dati dell'anno scolastico 1926-1927 - maschi 1672, femmine 1506, totale 3178 - si ha un incremento di ben 931 alunni, corrispondente al 29,16 per cento, cifra notevolissima specialmente se si considerano, come abbiamo già detto, le disagiante condizioni economiche di questi ultimi anni, condizioni che certamente impediscono a molti genitori di far frequentare le scuole ai figlioli.

A titolo di curiosità segnaliamo che nel periodo preso in esame l'incremento maschile è stato del 30,30 per cento e quello femminile del 28,02 per cento.

Scuola Professionale Marittima « Pasquale Romano ». - Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 100 alunni e cioè 21 in più dell'anno scorso e 68 in più dell'anno 1927-1928 ciò che rappresenta un incremento del 21,50 per cento, rapporto ragguardevolissimo e che dice eloquentemente tutta l'importanza di questa importantissima istituzione.

R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale « Raffaele Rubini ». - Anche questa scuola, pur attraverso le difficoltà causate dalla trasformazione della « Scuola Complementare in Scuola di Avviamento Professionale, ha avuto un incremento notevolissimo. Qui stando gli alunni sono 294, di cui 213 maschi; rispetto all'anno scorso si hanno 40 alunni in più e rispetto all'anno scolastico 1927-28 ben 162 in più, di cui 103 maschi, e ciò che rappresenta un aumento del 122,72 per cento.

R. Istituto Commerciale. - Quest'anno gli alunni sono 142 di cui 130 maschi e 12 femmine. Rispetto all'anno scorso sono 11 alunni in più e, rispetto all'anno scolastico 1927-28 86 in più e ciò che rappresenta un incremento del 153,57 per cento. Anche l'Istituto Tecnico Inferiore istituito l'anno scorso ha assunto un discreto sviluppo giacchè dai 27 alunni di allora siamo saliti quest'anno a 43 di cui 3 femmine.

R. Ginnasio-Liceo « Benedetto Marzolla ». - Tanto il Ginnasio quanto il Liceo, per le ben note difficoltà della deficienza dei locali, difficoltà che solo l'anno venturo saranno completamente eliminate giacchè in questi giorni soltanto l'importante Istituto ha potuto prendere possesso della nuova e magnifica sede, non ha raggiunto quell'incremento che senza dubbio avrebbe avuto e di cui si può avere una prova considerando che solo quest'anno non sono state potute accettare oltre 60 domande d'iscrizione.

Fra i cipressi

Nei giorni scorsi decedeva in Ostuni la N. D. Annina Tanzarella moglie del Dott. Luigi Tamborrino e cognata del nostro Podestà grand'uff. Serafino Giannelli.

Donna di preclari virtù che tutta la sua vita dedicò alla famiglia ed alle opere di beneficenza, la sua scomparsa ha destato il più vivo cordoglio in quanti avevano avuto agio di apprezzare le sue nobili doti di animo e di cuore.

Al grand'uff. Giannelli ed ai suoi famigliari giungano le più sincere espressioni del nostro cordoglio.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dal 19 al 25 Gennaio 1933 - XI.

Nati N. 19 - Morti N. 14

Nella Regia Dogana

Il cav. Vito Castrignano che per circa dieci anni ha diretto con apprezzata perizia la Regia Dogana della nostra città, ha lasciato in questi giorni il suo ufficio perchè collocato a riposo per raggiunti limiti di età. L'egregio funzionario è partito ieri sera per Bari; salutato alla stazione da autorità ed amici che hanno voluto testimoniargli tutto il loro rincrescimento per la sua partenza.

La direzione dell'importante ufficio è stata assunta dall'ispettore cav. Ettore Faccio il quale, pur essendo a Brindisi da breve tempo ha saputo conquistarsi le simpatie di quanti hanno avuto occasione di conoscerlo.

Trasferimento

Con provvedimento ministeriale, il Prof. Enot. G. Battista Torchia, delegato tecnico del Consorzio Provinciale della Viticoltura della nostra Provincia, è stato trasferito presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Nel prendere atto, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, nella tornata del 10 corrente, gli esprimeva il proprio rincrescimento per il suo allontanamento, ringraziandolo nello stesso tempo della collaborazione tecnica attiva e diligente spiegata, durante la sua permanenza, a favore del Consorzio.

Al Prof. Torchia inviamo il nostro saluto con vivissimi auguri per l'avvenire.

Un vecchio malore improvvisamente

Martedì scorso nelle prime ore del mattino una donna che transitava sul ponte che sulla strada di Porta Lecce passa sul Canale Ponte Piccolo, si accorgeva che il corpo di un uomo giaceva sul bordo della vicina strada campestre. Dato l'allarme al Vigile Urbano di servizio a Porta Lecce questi provvedeva ad avvertire sollecitamente le autorità. Dopo le constatazioni di legge il cadavere del poveretto, identificato per tale Salvatore Trotta di anni 64 da Nardò, venne trasportato alla Camera mortuaria del Cimitero.

Si suppone che il vecchio, il quale usava recarsi a dormire in una delle casette che si trovano negli orti di Ponte Piccolo, passando di sera lungo la strada, sia scivolato e caduto con la testa nella cunetta che costeggia la via ed ivi, mancandogli le forze di rialzarsi, sia deceduto in seguito a soffocazione o ad assideramento per il freddo eccezionale della nottata.

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 27 Gennaio al 2 Febbraio 1933 - XI.

- 27 Venerdì « H. Louan » arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 14 per Pireo, Istanbul, Pireo, Rodi, Limassol, Larnaca, Giaccia, Caifa, Beirut, Alessandria, Siracusa, Napoli, Genova.
- 28 Sabato « Adria » arriva alle ore 14 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 15 per Venezia, Trieste.
- 29 Domenica « Carnaro » arriva alle ore 6 da Giaccia, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 29 Domenica « Federico » arriva alle ore 9 da Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandria, Tripoli, Beirut, Caifa, Giaccia, Port Said, Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste, Fiume e Trieste.
- 30 Lunedì « Ausonia » arriva alle ore 11 da Alessandria e parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.
- 30 Lunedì « Stella d'Italia » arriva alle ore 14,30 da Trieste, Venezia, Bari; parte alle ore 16 per Pireo, Rodi, Alessandria.
- 30 Lunedì « Diana » Trieste, Venezia, Ancona; parte alle ore 23 per Santiquaranta, Patrasso, Aeghion, Pireo, Volo, Salonico, Cavalla, Alexandropolis, Istanbul, Burgas, Varna, Costanza, Olessa.
- 31 Martedì « Vesta » arriva alle ore 22 da Olessa, Costanza, Varna, Burgas, Istanbul, Alexandropolis, Cavalla, Salonico, Volo, Pireo, Patrasso; parte alle ore 24 per Bari, Venezia, Trieste, Fiume, Trieste.
- 1 Mercoledì « Città di Bari » arriva alle ore 6 da Trieste, Venezia, Bari, parte alle ore 9 per Pireo, Canes, Candia, Alessandria, Port Said, Giaccia, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandria, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi.
- 2 Giovedì « Conte Verde » arriva alle ore 10 da Shanghai, Hongkong, Singapore, Colombo, Bombay, Suez, Port Said; parte ore 12 per Venezia e Trieste.
- 2 Giovedì « Carnaro » arriva ore 16 da Trieste; parte ore 17 per Larnaca, Giaccia, Caifa, Beirut.
- 2 Giovedì « Tergestea » arriva in giornata da Trieste, Venezia; parte in giornata per Port Said, Suez, Massaua, Aden, Karachi, Bombay, Colombo, Penang, Singapore, Hongkong, Shanghai, Koba, Yokohama.

al RISTORANTE ORIENTALE

dal 1. febbraio p. v.

RIDUZIONE DEI PREZZI IN ABBONAMENTO A SOLE L. 5.30

SPECIALITA': Tagliatella all'uovo - Ravioli - Tagliolini - Agnolotti - Lasagne verdi - Sarli di riso - Timballo di maccheroni - Zuppa di pesce - ecc.

RICCO ASSORTIMENTO DI CIBI SCELTISSIMI

Servizi per banchetti a prezzi mitmi

CUINA NAPOLETANA

Proprietario: Rag. FRANCO CEBERAN

Telefono N. 12-80

